

218	DM	25/06/2014	Modalità, procedure e condizioni per lo svolgimento delle indagini cliniche con dispositivi medici impiantabili attivi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507 e successive modificazioni.	Min Salute	X	SI (sito web)	I fabbricanti dei dispositivi medici, al momento della notifica dell'indagine clinica al Ministero della salute, devono produrre la seguente documentazione: - curriculum vitae dello sperimentatore principale contenente, tra l'altro, informazioni sull'attività di sperimentazione clinica svolta e sull'esperienza clinica di utilizzo di dispositivi medici appartenenti alla stessa tipologia e classe del dispositivo oggetto della indagine notificata; - dichiarazione del direttore della unità operativa dove si svolgerà la sperimentazione con particolare riguardo all'impiego di dispositivi medici appartenenti alla stessa tipologia e classe del dispositivo oggetto della indagine notificata (art. 3).	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web
240	DM	30/09/2014	Misure concernenti il rilascio di autorizzazione alla detenzione e all'approvvigionamento sul territorio nazionale di dispositivi diagnostici contenenti sostanze stupefacenti e psicotrope di esclusivo uso analitico di laboratorio.	Min Salute	X	SI (sito web)	Ai fini di semplificare la procedura per il rilascio di autorizzazione alla detenzione e all'approvvigionamento sul territorio nazionale di dispositivi diagnostici contenenti sostanze stupefacenti e psicotrope di esclusivo uso analitico di laboratorio, il decreto esclude la previa determinazione dei quantitativi nel seguente caso: - approvvigionamento di dispositivi diagnostici intesi quali materiali di riferimento o standard contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope in soluzione a concentrazione fino a 0.1% (p/v) o 1 mg/mL o 1000 ppm o, se non in soluzione, in quantità non superiore a 1 mg per singolo contenitore, prodotte ed etichettate a norma di legge e poste in commercio in confezionamento singolo o in kit (art. 1).	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web

259	DM	08/08/2014	Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento delle associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale della professione di tecnico audioprotesista di cui al decreto 26 aprile 2012.	Min Salute	X		Il decreto prevede la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento delle associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale della professione di tecnico audioprotesista.	Amministrazione DM 26 aprile 2012 (disciplina precedente) Il DM 8 agosto 2014 ha solamente riaperto i termini per la procedura prevista dal DM sopraccitato
291	DM	11/08/2014	Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»	Min Salute	X		Il manuale allegato al DM indica le procedure per la gestione dell'anagrafe apistica. Gli apicoltori devono registrarsi on-line inserendo i propri dati identificativi ed il ruolo che si intenderà assumere. Ogni proprietario di alveari che non sia già registrato presso il servizio veterinario competente è tenuto a dichiarare, accedendo alla BDA, direttamente o tramite persona delegata, l'inizio dell'attività di apicoltura e a richiedere l'assegnazione di un codice identificativo, univoco su tutto il territorio nazionale, che sarà assegnato dal servizio veterinario dell'USL territorialmente competente, in base alla sede legale dell'apicoltore (allegato A al DM). Con tale dichiarazione si intende assolto l'obbligo della comunicazione di inizio attività di cui all'art. 6 della legge n. 313/04 «Disciplina dell'apicoltura». Ai fini dell'aggiornamento della banca dati gli apicoltori sono tenuti a comunicare ogni variazione intervenuta, compresa la cessazione, e tutti gli spostamenti, anche temporanei, sulla base del modello allegato C.	Amministrazione - Legge 24 dicembre 2004, n. 313 (disciplina precedente) - DM 4 dicembre 2009 (disciplina precedente) Il DM 11 agosto 2014 introduce solamente i seguenti nuovi oneri: 1) comunicazione annuale al Ministero del numero di alveari posseduti (in precedenza comunicati solo alla ASL); 2) comunicazione delle movimentazioni del materiale apistico.

5	DM	30/10/2013. n. 155	Regolamento recante criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori dell'acqua e sui contatori di calore, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID)	Min Sviluppo Economico	X	<p>1. L'organismo controllore rilascia, in caso di mancanza, il libretto metrologico (anche informatico) del contatore; il titolare del contatore esibisce su richiesta, il libretto o la stampa dal supporto elettronico [art. 4];</p> <p>2. L'esito della verificaione è attestato con applicazione di contrassegno [art. 8, commi 3 e 4];</p> <p>3. Gli strumenti campione utilizzati per la verificaione devono avere un certificato di taratura rilasciato da laboratori accreditati [art. 9]</p> <p>4. Il titolare del contatore comunica alla Camera di Commercio e Unioncamere le informazioni richieste dalla norma; inoltre, conserva la documentazione richiesta e il libretto [art. 12, comma 1, lettere a.b)].</p> <p>5. L'organismo controllore presenta Scia allegando le informazioni previste dalla norma; l'organismo, ottenuto il numero identificativo, deposita presso Unioncamere il logo [art. 14 e 16]</p> <p>6. Gli organismi inviano alla Camera Commercio e Unioncamere un riepilogo degli strumenti verificati e tengono registri, anche elettronici, delle verificazioni [art. 18]</p>	<p>Amministrazione Oneri introdotti:</p> <p>- Art. 4, cc 4, 5 e 7. <u>Documentazione da conservare</u> (libretto metrologico)- Art. 8, cc. 2 e 6;</p> <p>- Art. 11, c. 2. <u>Richiesta</u> verificaione periodica</p> <p>- Art. 8, cc. 3 e 5; Art. 12. c. 1, lett. c).<u>Documentazione da conservare</u> (attestazione esito verificaione periodica)</p> <p>- Art. 9, c. 4. <u>Documentazione da conservare</u> (certificazione contatori di controllo)</p> <p>- Art. 12 e 13, c. 2. <u>Comunicazione alla CCIAA e Unioncamere dei dati relativi alla verificaione periodica</u> compresi gli elementi di riconoscimento del contatore</p> <p>- Art. 14, c. 2. <u>Dichiarazione</u> dell'organismo che effettua la verificaione periodica</p> <p>- Art. 14, c. 3. Trasmissione all'Unioncamere del certificato di accreditamento da parte dell'organismo che effettua le verifiche periodiche</p> <p>- Art. 16. Presentazione SCIA indicando elementi relativi all'idoneità alla verificaione dei contatori e deposito Logo presso Unioncamere</p> <p>- Art. 18, cc. 1 e 2. Comunicazione alla CCIAA da parte dell'organismo dei risultati delle verifiche effettuate e tenuta di un registro di annotazione degli esiti delle richieste di verificaione.</p>
---	----	-----------------------	---	------------------------	---	---	--

6	Circolare direttorial c	20/12/2013. n. 3476	Circolare esplicativa in merito alle modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 settembre 2013 in favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti anche eventuali attività non preponderanti di ricerca industriale, da realizzare nel distretto-comparto del «mobile imbottito» delle regioni Puglia e Basilicata	Min Sviluppo Economico	X		SI (sito web)	La circolare, in attuazione dell'art. 6 del DM 4 novembre 2013, fornisce ulteriori indicazioni operative in merito alle modalità di presentazione delle domande di agevolazione. In particolare: 1. la domanda di agevolazione deve essere in bollo, sottoscritta con firma digitale, elaborata secondo i moduli disponibili sul sito del Ministero e presentata mediante PEC [punto 1]; 2. nel caso di unico soggetto proponente, la domanda e i documenti annessi vanno elaborati secondo gli schemi previsti dagli allegati 1, 2, 3, 4, 5 alla Circolare: le imprese che chiedono la maggiorazione devono presentare i documenti indicati dalla norma [punto 1, lettera a)]; 3. nel caso di più proponenti, la domanda e gli allegati vanno elaborati secondo gli allegati 3, 4, 5, 6, 7: inoltre, bisogna allegare il mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti col Ministero, i bilanci completi e/o dichiarazioni dei redditi e l'eventuale documentazione in caso di richiesta di maggiorazione [punto 1, lettera b)];	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Si rinvia al contenuto della scheda pubblicata sul sito internet
---	----------------------------	------------------------	--	------------------------------	---	--	------------------	---	--

9	DM	27/12/2013	Approvazione delle condizioni di ammissibilità e delle disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e all'articolo 15 della legge 266/97 a seguito dell'istituzione della Sezione speciale «Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità»	Min Sviluppo Economico	X	SI (sito web)	Il DM modifica l'allegato I del DM 23/11/2012, prevedendo quanto segue:1. La prenotazione della garanzia della Sezione speciale - Dipartimento Pari opportunità può essere richiesta dai beneficiari mediante presentazione al Gestore - MCC, tramite posta, fax o altre modalità, dell'apposito modulo disponibile sul sito www.fondidigaranzia.it [lettera L, paragrafo 1, allegato I, DM 23/11/2012];2. Ricevuta la comunicazione della prenotazione della garanzia, il soggetto beneficiario presenta al soggetto garante la domanda di finanziamento, il modulo di cui all'Allegato 4 al DM 23/11/2012 e copia della comunicazione dell'esito di cui al paragrafo L.6 [lettera L, paragrafo 7, allegato I, DM 23/11/2012]3. Entro 3 mesi dalla data della delibera del Comitato il soggetto garante presenta al Gestore, previa positiva valutazione del merito di credito dell'impresa, richiesta di conferma della garanzia sull'apposito modulo disponibile sul sito www.fondidigaranzia.it , tramite fax o posta [lettera L, paragrafo 8]	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Si rinvia al contenuto della scheda pubblicata sul sito internet
---	----	------------	--	------------------------	---	------------------	--	--

19	DM	27/11/2013	Attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 in materia di finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese	Min Sviluppo Economico	X	SI (sito web)	<p>1. Si presenta la domanda e i documenti richiesti dalla norma alla banca/intermediario, che ne controlla la regolarità e trasmette mensilmente alla CDP la richiesta di verifica della disponibilità della provvista [art. 8, commi 1, 2];</p> <p>3. Deliberato il finanziamento, la banca invia alla CDP la proposta di contratto e la richiesta di utilizzo della provvista e al Min. l'elenco dei finanziamenti deliberati, con le informazioni e i documenti richiesti [art. 8, comma 7];</p> <p>4. La banca comunica al Min. se il contratto non è stipulato entro i termini e comunica mensilmente alla CDP gli importi relativi alla provvista erogata cui non faccia seguito la stipula del contratto di finanziamento [art. 9];</p> <p>5. Per l'erogazione, l'impresa attesta al Min. il completamento dell'investimento con apposita dichiarazione e presenta al Min. la documentazione richiesta; sull'originale di ogni fattura, va riportata la dicitura «[...]» [art. 10, commi 1-4];</p> <p>6. Il beneficiario conserva fatture e documenti per 10 anni [art. 10, comma 5]</p>	<p><u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Si rinvia al contenuto della scheda pubblicata sul sito internet</p> <p><u>Confindustria</u> Gli oneri informativi introdotti a carico delle imprese risultano ragionevoli. Tuttavia, alcune difficoltà sono state riscontrate dalle imprese a causa delle procedure informatiche (es. moduli non stampabili, doppie firme digitali, assenza di riscontri sul corretto completamento delle procedure).</p>
----	----	------------	---	------------------------	---	------------------	--	---

21	D. Dirett.	13/01/2014	Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della regione Calabria	Min Sviluppo Economico	X		SI (sito web)	Il decreto, emanato sulla scia del DM 10 aprile 2013, prevede i seguenti oneri: 1. Domanda di agevolazione, da presentare con modalità telematiche e con le informazioni previste dalla norma [art. 1 + Allegato 2];	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Si rinvia al contenuto della scheda pubblicata sul sito internet
22	D. Dirett.	13/01/2014	Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della regione Campania	Min Sviluppo Economico	X		SI (sito web)	Il decreto, emanato sulla scia del DM 10 aprile 2013, prevede i seguenti oneri: 1. Domanda di agevolazione, da presentare con modalità telematiche e con le informazioni previste dalla norma [art. 1 + Allegato 2];	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Si rinvia al contenuto della scheda pubblicata sul sito internet
23	DM	04/12/2013	Modifiche all'art. 8 del decreto 29 luglio 2013, recante i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione in favore di programmi di investimento innovativi nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia	Min Sviluppo Economico		X		Il DM modifica l'art. 8 del precedente DM 29/07/2013, prevedendo la sostituzione dell'obbligo di allegare alla domanda "gli ultimi 2 bilanci approvati e depositati al registro delle imprese", con l'obbligo di allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai dati degli ultimi 2 esercizi contabili.	<u>Amministrazione</u> Il provvedimento non prevede nuovi oneri

24	D. Dirett.	23/01/2013	Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della regione Siciliana	Min Sviluppo Economico	X		SI (sito web)	Il decreto, emanato sulla scia del DM 10 aprile 2013, prevede i seguenti oneri: 1. Domanda di agevolazione, da presentare con modalità telematiche e con le informazioni previste dalla norma [art. 1 + Allegato 2];	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web
26	Circolare	27/01/2014, n. 2764	Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 ottobre 2013, recante l'istituzione di un regime di aiuto in favore di programmi di investimento finalizzati alla riconversione e alla riqualificazione produttiva delle aree della Basilicata interessate dalla crisi del distretto del mobile imbottito della Murgia.	Min Sviluppo Economico	X		SI (sito web)	1. La domanda va compilata in formato digitale, firmata digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa per via elettronica al Soggetto gestore, secondo le modalità indicate online e con gli allegati stabiliti dalla norma [punto 8]; 2. Entro 30 giorni dal ricevimento di comunicazione del SG, i soggetti interessati trasmettono per via elettronica la documentazione stabilita dalla norma e la dichiarazione in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia [punto 9]; 4. La richiesta di erogazione è effettuata in formato digitale e trasmessa elettronicamente al SG. Il beneficiario può chiedere l'erogazione di una prima quota a titolo di anticipazione, presentando apposita richiesta con allegati [punto 11]; 5. Obblighi informativi relativi al subentro di altro soggetto [punto 12]; 6. il soggetto beneficiario invia al SG, annualmente e fino al termine stabilito dalla norma, una dichiarazione con le informazioni su: stato d'avanzamento del programma; eventuali beni dismessi [punto 13]	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web

32	D. Dirett.	29/01/2014	Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione in favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, delle imprese operanti nel territorio del cratere sismico aquilano	Min Sviluppo Economico	X	SI (sito web)	<p>1. I soggetti proponenti presentano la domanda con la documentazione indicata dalla norma; la domanda, in bollo e completa di tutti gli allegati, va sottoscritta con firma digitale e presentata mediante PEC; la domanda e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente i moduli disponibili nella sezione nel sito internet del MISE [art. 1];</p> <p>2. In caso di valutazione positiva della domanda, i soggetti interessati presentano la documentazione indicata dalla norma e necessaria a richiedere l'adozione del decreto di concessione; dopo l'emanazione del decreto di concessione da parte del Ministero, il beneficiario (o il soggetto capofila) riceve tale decreto e lo restituisce al Ministero debitamente sottoscritto [art. 4, commi 1 e 2];</p> <p>3. Il beneficiario (o il soggetto capofila) è tenuto a comunicare al Ministero l'avvio del progetto [art. 4, comma 3]</p>	<p>Amministrazione <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web</p>
37 (Comunicato)	Circolare	10/02/2014, n. 4567	Termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'articolo 6 del decreto interministeriale 27 novembre 2013, recante la disciplina dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese	Min Sviluppo Economico	X	SI (sito web)	<p>La circolare, facendo seguito al DM 27 novembre 2013, definisce le modalità per presentare domanda di accesso al contributo</p>	<p>Amministrazione <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web</p>

44	D. Dirett.	07/02/2014	Procedura di accesso alle agevolazioni per il sostegno degli investimenti innovativi, di cui al decreto 29 luglio 2013, relativa ai programmi di investimento realizzati in unità produttive localizzate nei Siti di Interesse Nazionale (SIN), ricadenti nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia	Min Sviluppo Economico	X		Il provvedimento determina le procedure di domanda di cui al DM 29/07/2013, prevedendo l'obbligo di presentare, entro quindici giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, il modulo aggiuntivo riportato in allegato 1 e la relazione tecnica integrativa contenente le informazioni sui miglioramenti ambientali conseguibili secondo lo schema riportato in allegato 2: i predetti documenti, firmati digitalmente, devono essere inviati all'indirizzo PEC indicato dalla norma [art. 1, comma 2]:	<u>Amministrazione</u> Oneri già previsti - legge 27 dicembre 2006 n. 296 (art. 1, comma 845) istituzione di regimi di aiuto conformi alle norme comunitarie - decreto ministeriale 29 luglio 2013
46	Circolare	13/02/2014. n. 5067	Avviso pubblico per la selezione di progetti strategici da realizzare nei territori dei comuni della regione Campania ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale individuate dalla terza riprogrammazione del Piano Azione Coesione tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo	Min Sviluppo Economico	X	SI (sito web)	La circolare prevede: 1. Domanda per l'accesso alla procedura di negoziazione, da presentare, con gli allegati previsti dalla norma, a Invitalia secondo le modalità indicate all'articolo 7 del DM 24/09/2010; 2. Invio della proposta definitiva di contratto di sviluppo all'Agenzia in forma cartacea ed in formato elettronico, con allegati i documenti previsti dalla norma; 3. Sottoscrizione del contratto di sviluppo; 4. Domanda di erogazione; 5. Apposizione di specifica targhetta sui beni relativi alla richiesta di agevolazioni; 6. Dichiarazione sulla corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni relativi alla richiesta di agevolazioni; 7. Apposizione di dicitura sui titoli di spesa; 8. Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate; 9. Fornitura di informazioni e dati e comunicazione delle variazioni.	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web

47	Circolare	19/02/2014, n. 5818	Avviso pubblico per la selezione di progetti strategici da realizzare nelle aree interessate dalla crisi del sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e comune di Fiuggi tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo	Min Sviluppo Economico	X		SI (sito web)	La circolare prevede:1. Domanda per l'accesso alla procedura di negoziazione, da presentare, con gli allegati previsti dalla norma, a Invitalia secondo le modalità indicate all'articolo 7 del DM 24/09/2010;2. Invio della proposta definitiva di contratto di sviluppo all'Agenzia in forma cartacea ed in formato elettronico, con allegati i documenti previsti dalla norma;3. Sottoscrizione del contratto di sviluppo;4. Domanda di erogazione5. Apposizione di specifica targhetta sui beni relativi alla richiesta di agevolazioni;6. Dichiarazione sulla corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni relativi alla richiesta di agevolazioni;7. Apposizione di dicitura sui titoli di spesa;8. Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate;9. Fornitura di informazioni e dati e comunicazione delle variazioni.	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web
50	DM	19/02/2014	Modalità di allocazione della capacità di stoccaggio di modulazione per il periodo 1° aprile 2014 - 31 marzo 2015	Min Sviluppo Economico				Il decreto stabilisce che le imprese di stoccaggio pubblicano sul proprio sito internet lo spazio effettivo e i profili di erogazione per i servizi di cui ai commi 1 e 2, indicando, con riferimento all'allegato 1, i volumi giornalieri effettivi massimi erogabili, aggiornandoli tempestivamente durante il periodo di erogazione invernale in funzione dello svasso effettivo, dell'andamento climatico, e dell'eventuale indisponibilità degli impianti [art. 3, comma 3].	
55	DM	10/02/2014	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013	Min Sviluppo Economico		X		Il DM contiene i modelli dei libretti di impianto e definisce le informazioni che devono essere incluse in tali libretti a seconda della tipologia di impianto di climatizzazione	<u>Amministrazione</u> L'onere previsto nel provvedimento rappresenta una ripetizione di quello stabilito ai sensi del DM 17 marzo 2003 e degli allegati F e G del d.lgs n. 192 del 2005

75	D. Dirett.	19/03/2014	Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione in favore di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici all'interno delle attività produttive localizzate nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia di cui al decreto 5 dicembre 2013	Min Sviluppo Economico	X	SI (G.U. e sito web)	Il DM determina le modalità per la presentazione delle domande:1. La domanda va presentata unitamente alla documentazione richiesta dalla norma (relazione tecnica del programma d'investimento, computo metrico estimativo, documentazione comprovante la disponibilità degli immobili, piano d'investimento, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio e dichiarazione per finalità antimafia, relazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalla norma). La domanda e i documenti vanno presentati mediante procedura informatica [art. 1];2. Il provvedimento di concessione va sottoscritto digitalmente e inviato tramite PEC al Ministero [art. 3, comma 1];3. Inviare tramite procedura informatica gli ordini d'acquisto e le coordinate bancarie [art. 3, comma 2];4. Presentare richiesta di erogazione e relativa documentazione prevista dalla norma al Soggetto Gestore [art. 4].	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web
82	DM	13/02/2014	Termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al rilancio industriale delle aree di crisi della Campania e alla riqualificazione del suo sistema produttivo	Min Sviluppo Economico	X	SI (sito web)	Il DM rimanda ad un'apposita circolare del Ministero il compito di definire le modalità di presentazione della domanda di agevolazione e di richiesta delle erogazione [art. 8 e art. 11]. Per quanto riguarda il monitoraggio e i controlli, stabilisce che il soggetto beneficiario, a partire dalla data di stipula del contratto di contributo in conto impianti e del contratto di finanziamento agevolato, invia al Soggetto gestore, con cadenza semestrale e fino al quinto (il terzo nel caso di PMI) esercizio successivo a quello di ultimazione del programma agevolato, una dichiarazione attestante la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati ed il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate.	<u>Amministrazione</u> <u>Oneri introdotti:</u> Rinvio alla scheda pubblicata sul sito web

104	D. Dirett.	18/04/2014	Modalità e termini di presentazione delle istanze per l'accesso alle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della regione Puglia	Min Sviluppo Economico		X		Il decreto prevede che le istanze, firmate digitalmente, debbano essere presentate, complete di eventuali allegati, in via esclusivamente telematica tramite la procedura informatica accessibile dalla sezione «ZFU Convergenza e Carbonia Iglesias» del sito Internet del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it) [art. 2]	Amministrazione Oneri già previsti decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("Crescita 2") art. 37 decreto ministeriale 21 gennaio 2014.
116	DM	21/02/2014	Rimborso dei crediti agli operatori di impianti cosiddetti «nuovi entranti»	Min Sviluppo Economico		X		1. I soggetti creditori presentano al Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento Energia - Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, apposita istanza volta ad ottenere la liquidazione dei crediti stessi [art. 1, c. 2].	Amministrazione L'onere previsto è di nuova introduzione e consiste nella presentazione dell'istanza volta ad ottenere la liquidazione dei crediti spettanti all'impresa richiedente

134	DM (pubblicato per estratto)	21/05/2014	Individuazione delle modalità per l'agevolazione dei progetti di ricerca e sviluppo nel settore agroindustriale nelle aree di produzione della Sicilia orientale, con particolare riferimento al reimpiego sostenibile degli scarti provenienti dalla lavorazione industriale degli agrumi	Min Sviluppo Economico	X		Il DM prevede che: 1. La domanda deve essere presentata tramite Posta Elettronica Certificata con successiva trasmissione della documentazione cartacea [punto 6 dell'estratto].	<p>Amministrazione</p> <p>Il decreto introduce oneri agli artt.:</p> <p>- Art. 8. Domanda. Alla domanda di agevolazione sono allegati documenti e dichiarazioni</p> <p>- art. 12. Altro. L'impresa è tenuta a presentare l'accordo di collaborazione e sottoscrive il decreto di concessione</p> <p>- Art. 13. Domanda. L'impresa presenta la domanda di erogazione</p> <p>- Art. 13, c. 2. Altro. L'impresa è tenuta ad apportare su ciascun titolo un'apposita dicitura</p> <p>- art. 14. Altro. L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione</p> <p>- Art. 14. Documentazione da conservare. L'impresa tiene a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate per 3 anni successivi al completamento del progetto</p> <p>- Art. 15. Altro. L'impresa è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte dal MISE a dalla Regione.</p> <p>Il decreto elimina oneri all'art. 13, c. 2, prevedendo che l'impresa non deve trasmettere copia dei bilanci.</p>
-----	---------------------------------	------------	--	------------------------	---	--	---	---

167	D. Dirett.	11/07/2014	<p>Criteria e modalità per il deposito per via telematica della traduzione in italiano delle rivendicazioni della domanda di brevetto europeo, di cui all'articolo 54 del codice della proprietà industriale, e della traduzione in italiano, a scopo di convalida, del testo del brevetto europeo pubblicato, di cui all'articolo 56 del codice della proprietà industriale.</p>	Min Sviluppo Economico	X	<p>Il decreto indica le modalità tecniche e le informazioni utili per procedere al deposito telematico della traduzione in italiano delle rivendicazioni della domanda di brevetto europeo e della traduzione in italiano, a scopo di convalida, del testo del brevetto europeo pubblicato. La procedura prevede i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrazione al portale (la registrazione richiede la compilazione digitale di un modulo in formato PDF, scaricabile direttamente dal portale) - trasmissione del modulo di registrazione, munito di firma digitale, con apposito link sul portale, per ottenere le credenziali di accesso - ottenute le credenziali, il depositante può utilizzarle negli appositi campi di login per accedere all'area di deposito, dove inserire i dati e i documenti allegati richiesti. <p>Tali allegati devono essere prodotti nel formato PDF/A-1a (ISO 19005-1:2005) con firma di tipo PaDES e CaDES.</p>	<p>Amministrazione All'allegato I introduce i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Registrazione al portale. - Trasmissione del modulo di registrazione munito di firma digitale per ottenere le credenziali di accesso. - Accesso all'area di deposito dove inserire i dati e i documenti allegati alla richiesta. Tali allegati devono essere prodotti nel formato PDF. <p>Confindustria Il decreto introduce oneri nuovi ma si concretizza in una importante semplificazione per le imprese. In ogni caso si tratta di oneri ragionevoli in quanto le informazioni richieste al depositante sono quelle di base per l'iscrizione a qualsiasi servizio on-line.</p>
172	DM	05/06/2014	<p>Attuazione dell'art. 12, comma 6-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, relativo all'estensione degli interventi del Fondo di garanzia per le PMI alle operazioni di sottoscrizione di obbligazioni o titoli similari emessi da piccole e medie imprese.</p>	Min Sviluppo Economico		<p>Il decreto stabilisce i requisiti e le caratteristiche delle operazioni ammissibili, le modalità di concessione della garanzia, i criteri di selezione nonché l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio su operazioni di sottoscrizione di mini bond e su portafogli di mini bond. Il soggetto richiedente attesta:</p> <p>a) il possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi dei parametri dimensionali di micro, piccola e media impresa; l'ammissibilità del settore di attività economica in cui opera;</p> <p>b) la rispondenza della finalità e delle caratteristiche dell'operazione di sottoscrizione di mini bond rispetto a quanto previsto dal decreto(art. 10)</p> <p>I soggetti richiedenti sono tenuti a trasmettere al Gestore del Fondo i dati relativi all'andamento dei portafogli di mini bond assistiti dalla garanzia del Fondo (art. 13).</p>	<p>Amministrazione Gli oneri informativi a carico di cittadini ed imprese sono già stabiliti da : Legge 23 dicembre 1996, n. 662; e Legge 266/97 art. 15; decreto ministeriale 23 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni</p> <p>Confindustria Il decreto introduce oneri informativi (nuova funzionalità del fondo). Si ritiene che i nuovi oneri informativi introdotti siano necessari e proporzionati rispetto al beneficio per cui sono stati introdotti, ovvero poter usufruire della garanzia del Fondo sull'emissione di obbligazioni.</p>

179	DM	25/07/2014	Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma «Horizon 2020».	Min Sviluppo Economico		X	<p>Il decreto fissa modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione per l'accesso al Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici individuati dal programma «Horizon 2020». Rilevano, in particolare, i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione (domanda di agevolazione; scheda tecnica; piano di sviluppo; dichiarazione sost. d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della capacità di rimborso; copia del contratto di rete o di un'altra tipologia di contratto volta a definire una collaborazione effettiva, stabile e coerente tra i soggetti proponenti) - modalità di presentazione delle domande di erogazione (rapporto tecnico sulle att. svolte; quadro riassuntivo dei costi sostenuti; schede di registrazione delle ore prestate dal personale per le attività di R&S; dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per la verifica delle spese generali; documentazione di spesa). 	<p>Amministrazione Gli oneri informativi a carico di cittadini ed imprese sono già stabiliti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 17 febbraio 1982, n. 46 - Art. 14; - Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico 10 luglio 2008; - Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 - Art. 23
184	D. Dirett	28/07/2014	Termini per la presentazione delle domande per l'accesso al credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati di cui all'articolo 24 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.	Min Sviluppo Economico		X	<p>Il decreto definisce i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati, secondo le indicazioni contenute nei modelli di istanza allegati, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allegato A Schema di istanza di accesso al credito d'imposta - allegato B Schema di istanza di accesso al credito d'imposta per le start-up innovative e incubatori certificati - allegato C Schema di istanza di accesso al credito d'imposta per le imprese ubicate nei comuni interessati dagli eventi sismici del 10 e del 29 maggio 2012 - Allegato D Schema della certificazione degli elementi di cui all'istanza di accesso al credito d'imposta. 	<p>Amministrazione Gli oneri informativi a carico di cittadini ed imprese sono già stabiliti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 - Art. 24 - Decreto ministeriale 23 ottobre 2013